COMUNE DI
COMO

Il Sindaco

Sede, 17 agosto 2017

Al Consigliere Comunale
Alessandro Rapinese

SEDE

Egregio consigliere,

con riferimento all'interrogazione in data 2 agosto 2017 prot. 44046, trasmetto in allegato la nota di risposta in data 10 agosto u.s. del Dirigente di Settore incaricato dott. Baccaro.

Cordiali saluti

Dott. Mario Landriscina

/pm

POLIZIA LOCALE, PROTEZIONE CIVILE
GESTIONE RETI STRADALE E TECNOLOGICHE

COMUNE DI
COMO
comune.como@comune.pec.como.it
ufficio.acque@comune.como.it

Como, 10 agosto 2017

Al Sig. Sindaco
Dott. Mario landriscina
SEDE

P.G.N. 45417/2017

OGGETTO: Segnalazione danni nubifragio Como.
Riscontro ad Interrogazione P.G. n.44046/2017 del Consigliere Alessandro Rapinese.

Si riscontra la segnalazione di cui in oggetto comunicando quanto segue:

L'evento meteorologico che ha interessato il territorio comunale di Como nella nottata del 28 giugno u.s., ha provocato disagi in diversi punti della città ma l'evento sicuramente più gravoso, in termini idraulici, è stato quello che ha riguardato il comparto delle Vie Rezzonico - Manzoni - Dei Partigiani a seguito dell'esondazione dell'alveo del Torrente Valduce che in Piazza del Popolo scorre intubato raccogliendo, in destra idrografica, il sistema di drenaggio costituito dalle dorsali di tombinatura a servizio delle vie in questione.

In concomitanza dell'evento meteorologico abbattutosi nella nottata del 28 giugno intorno alle ore 01:00, la tombinatura del Valduce ha subito un notevole carico idraulico sia in termini di portate di deflusso in alveo sia in termini di trasporto solido proveniente dal bacino idrogeologico di monte e in particolare di quella sua porzione sottesa dalla sezione idraulica corrispondente alla transizione dal tratto a cielo aperto a quello intubato localizzato all'inizio della via per Brunate.

Da monte si sono riversati all'interno della "canna" del torrente Valduce notevoli quantitativi di detriti che in Piazza del Popolo hanno trovato l'unico sfogo, poiché in quel momento, ma soprattutto da diversi giorni, lo sbocco a lago del torrente Valduce risultava in gran parte "rigurgitato" al di sotto della Via Foscolo e Manzoni a seguito delle costanti condizioni di "Lago alto" .

Dalle 00:00 alle 01.00 del 28 giugno, quindi in un'ora, si è abbattuta sul comparto di S. Agostino una pioggia di 40,6 mm.

In concomitanza dell'evento pluviometrico il livello del lago si trovava a quota 83,2 cm sullo zero idrometrico parzializzando quasi completamente lo sbocco a lago del torrente.

La massa di fango e detriti, trovando sfogo dai pozzetti di ispezioni posti davanti alla sede del Palazzo Terragni si è riversata nelle vie adiacenti portando rapidamente all'intasamento delle caditoie stradali che comunque poco avrebbero potuto in relazione alla pressurizzazione sia del Valduce che delle tombinature che nello stesso recapitano.

Allo stesso modo diversi chiusini di ispezione posti sulle tombinature in pressione sono stati sollevati dalla loro sede.

Tutto ciò premesso, per quanto concerne l'episodio legato all'esondazione dal torrente Valduce, sono in corso verifiche all'interno del torrente. È già stata eseguita una prima ispezione interna in

Piazza del Popolo cui a breve seguirà un intervento di espurgo a monte della briglia situata all'intersezione con Via Pessina, nonché una ispezione del torrente verso lago.

Nei giorni immediatamente a seguire l'evento è stato richiesto un intervento ad APRICA per ripristinare la funzionalità delle caditoie stradali.

È stato già eseguito un intervento di video ispezione nel collettore fognario di Via Rezzonico senza riscontrare particolari problemi di ostruzione e allo stesso tempo è stata eseguita l'ispezione visiva della Roggia di Via Rezzonico che è risultata in efficienza data l'assenza di detriti. Le acque presentavano un libero e regolare deflusso verso il Valduce.

E' stata unicamente rilevata la presenza di alcune caditoie coperte da una recinzione di cantiere che, almeno apparentemente, limitavano la capacità di drenaggio della strada. Si è provveduto immediatamente a contattare la società affinché provvedesse all'immediata rimozione di ogni ostacolo.

Proseguono, intanto, le verifiche nel comparto Via dei Partigiani-Brambilla-Pessina.

Dal rapporto si evince la eccezionalità dell'evento e la tempestiva e condivisa azione che gli uffici hanno attuato per porre rimedio a quanto avvenuto. Tale azione è ancora in corso e prevede una verifica complessiva delle reti di tale comparto, così da evidenziare eventuali interventi da porre in atto per migliorare la situazione. Ad oggi non ritengo si possano porre in essere azioni diverse, provvisionali o preventive.

Distinti saluti.

Il Funzionario Tecnico P.O.
Ing. Ciro Di Bartolo

COMO

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dott. Ghezzo Donatello

IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Luca Baccaro